



ARST SpA Via Posada 8/10 09122 - Cagliari

DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZE

Obblighi connessi ai contratti d'appalto o d'opera o di somministrazione
(Art. 26, D.Lgs 9 Aprile 2008 n. 81)

DITTA ESTERNA:

Procedura negoziata sotto soglia, ai sensi dell'art. 1 comma 2 lett. b) della Legge n° 120/2020 e s.m.i., per l'affidamento del servizio di sfalcio, decespugliamento e controllo della vegetazione della sede ferroviaria (scartamento 950 mm) e di altre aree in uso ad ARST S.p.A. dislocate su tutto il territorio regionale sardo, suddiviso in cinque lotti.

OGGETTO:

Gara n° ___/2023 - SardegnaCAT tender

Lotto 1 - CIG _____

Lotto 2 - CIG _____

Lotto 3 - CIG _____

Lotto 4 - CIG _____

Lotto 5 - CIG _____

DATA: FEBBRAIO 2023

RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO ARST SpA

In fase di esecuzione del Contratto

Ing. Giovanni Pirino

DATORE DI LAVORO COMMITTENTE ARST SpA

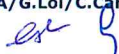
Dott. Roberto Neroni

Revisione: 0

pag. 1

SOMMARIO

Oggetto dell'appalto	3
Dati identificativi aziendali del Committente	4
Anagrafica del Datore di Lavoro Committente	4
Organizzazione del Servizio di Prevenzione e Protezione ARST SpA	4
Responsabile e Referenti aziendali in merito all'appalto in oggetto	5
Tabella di verifica dell'obbligo di redazione del DUVRI	6
Sede Appalto e descrizione sintetica delle attività	7
Fasi lavorative	10
Ditta appaltatrice	13
Informazione sui Rischi e sulle Misure Preventive e Protettive	14
Analisi dei Rischi	14
Criterio per la stima dell'entità dei rischi	14
Numeri di Emergenza	20
Precauzioni Antincendio	20
Ulteriori misure di Coordinamento delle interferenze	21
Riunione per la valutazione dei rischi interferenziali ed il coordinamento	24
Costi specifici relativi alle specifiche misure di sicurezza	24
Sottoscrizione e Approvazione del Documento	24
Appendice al DUVRI	25
Oggetto dell'appalto	26
Dati identificativi Ditta Appaltatrice	26
Dati generali	26
Nominativi delle principali figure aziendali inerenti la sicurezza nei luoghi di lavoro	26
Addetti Antincendio	27
Addetti Primo Soccorso	27
Referente aziendale in merito all'appalto in oggetto	27
Responsabile servizio PP	27
Medico Competente	27
Lavoratori dipendenti della ditta addetti allo specifico appalto	27
Cooperazione e coordinamento	29
Attività rientrante nel Titolo IV	29
Sottoscrizione da parte della ditta Appaltatrice	29

A handwritten signature in blue ink, appearing to be 'es' followed by a stylized flourish.

Oggetto dell'appalto

Affidamento del servizio di sfalcio, decespugliamento e controllo della vegetazione della sede ferroviaria (scartamento 950 mm) e di altre aree in uso ad ARST S.p.A. dislocate su tutto il territorio regionale sardo, suddiviso in cinque lotti.

Gara n° ___/2023 – SardegnaCAT tender

Lotto 1 - CIG _____

Lotto 2 - CIG _____

Lotto 3 - CIG _____

Lotto 4 - CIG _____

Lotto 5 - CIG _____

numero lotto	descrizione	Estesa stimata Km	Superficie stimata mq
Lotto 1	linee TPL: Sassari - Alghero, Sassari - Sorso, Macomer - Nuoro; Linea <u>metrotranviaria</u> Sassari, compresi piazzali, aree di stazione e pertinenze	105	849.000
Lotto 2	linee TPL: Monserrato Isili e linea <u>metrotranviaria</u> Cagliari, compresi piazzali, aree di stazione e pertinenze	80	958.000
Lotto 3	Linee Turistiche: Sassari- Tempio-Luras – Palau, Linea Turistica Macomer – Bosa, compresi piazzali, aree di stazione e pertinenze	215	1.905.000
Lotto 4	Linee Turistiche Mandas Arbatax, Linea Turistica Isili – Sorgono, compresi piazzali, aree di stazione e pertinenze	250	1.725.000
Lotto 5	aree utilizzate da <u>arst</u> spa per le proprie attività dislocate su tutto il territorio regionale		97.000

Il servizio oggetto del presente appalto - suddiviso in cinque lotti come sopra e di seguito indicato - dovrà essere eseguito presso le strutture locali e lungo le linee ferroviarie di ARST S.p.A. appresso indicate, dislocate su tutto il territorio regionale sardo.

- Sedi Territoriali Ferroviarie (S.T.F.) aziendali per le attività attinenti le linee ferroviarie e tranviarie;
- Sedi Territoriali Automobilistiche (S.T.A.) aziendali per le attività attinenti piazzali e depositi automobilistici.

Dati identificativi aziendali del Committente

Anagrafica del Datore di Lavoro Committente

Ragione sociale: ARST SpA
Sede legale: Via Posada 8/10
09122 Cagliari
Datore di Lavoro: Dott. Roberto Neroni
Domiciliato: Direzione Centrale ARST SpA - Cagliari
In qualità di: Amministratore Unico
Telefono: 070.26571
http:/ www.arst.sardegna.it

Medico Competente Coordinatore:	Dott.ssa Ilaria Pilia
Numero dei dipendenti totale Azienda	2180
Rappresentante dei Lavoratori per la Sicurezza:	Ant. Caiula, G. Casula, M. Doppiu, Al. Falchi, P. Melis, C. Meloni, G.B. Piano, G. Polinas, M. Sanniu, A. Zanella, P. Zedda, R. Zentile
Orario di lavoro:	Variabile
Posizione INPS	1700848273 - 1705225286 - 1708578143
Posizione INAIL	85065180
Codice ATECO attività	49.39.09 - altre attività di trasporti terrestri di passeggeri nca
Partita I.V.A	00145190922
Azienda USL competente:	ATS - Sardegna

Organizzazione del Servizio di Prevenzione e Protezione ARST SpA**Servizio di Prevenzione e Protezione**

Responsabile SPP: **Addetti SPP:**
Ing. Claudia Carboni Per.Ind. G. Loi – Per.Ind. G. Calvia – Sig. M. Sanna

Responsabile e Referenti aziendali in merito all'appalto in oggetto

Responsabile:

Nome e Cognome:	Giovanni Pirino
Servizio:	Manutenzione Linea
Ruolo:	Gestore Circolazione e Infrastruttura

Referenti:

Nome e Cognome:	Claudio Pireddu
Servizio:	Manutenzione Linea
Ruolo:	Coordinatore locale servizio manutenzione linea Sassari

Nome e Cognome:	Paolo Atzori
Servizio:	Manutenzione Linea
Ruolo:	Coordinatore locale servizio manutenzione linea Cagliari

Nome e Cognome:	Claudio Pireddu
Servizio:	Manutenzione Linea
Ruolo:	Coordinatore locale servizio manutenzione linea Macomer

Tabella di verifica dell'obbligo di redazione del DUVRI

Lavori di Natura Intellettuale	Tipologia Lavori	Mera Fornitura	Durata Lavori Uomini/Giorno ¹	Rischi Particolari (elenco sottostante)	Obbligo Redazione DUVRI
No	Titolo IV (Impresa Unica)	No	> 5 U.G.	SI	SI
OBBLIGO REDAZIONE DUVRI PER RISCHI PARTICOLARI² (selezionare la casella qualora il rischio sia ricorrente)					casella di scelta
Rischio Incendio di livello elevato					NO
Svolgimento dell'attività in ambienti confinati					NO
Presenza di agenti cancerogeni, mutageni o biologici, di amianto o di atmosfere esplosive					NO
Allegato XI - elenco dei lavori comportanti rischi particolari per la sicurezza e la salute dei lavoratori					NO
1. Lavori che espongono i lavoratori a rischi di seppellimento o di sprofondamento a profondità superiore a m 1,5 o di caduta dall'alto da altezza superiore a m 2, se particolarmente aggravati dalla natura dell'attività o dei procedimenti attuati oppure dalle condizioni ambientali del posto di lavoro o dell'opera.					SI
2. Lavori che espongono i lavoratori a sostanze chimiche o biologiche che presentano rischi particolari per la sicurezza e la salute dei lavoratori oppure comportano un'esigenza legale di sorveglianza sanitaria.					NO
3. Lavori con radiazioni ionizzanti che esigono la designazione di zone controllate o sorvegliate, quali definite dalla vigente normativa in materia di protezione dei lavoratori dalle radiazioni ionizzanti.					NO
4. Lavori in prossimità di linee elettriche aeree a conduttori nudi in tensione.					SI
5. Lavori che espongono ad un rischio di annegamento.					NO
6. Lavori in pozzi, sterri sotterranei e gallerie.					NO
7. Lavori subacquei con respiratori.					NO
8. Lavori in cassoni ad aria compressa.					NO
9. Lavori comportanti l'impiego di esplosivi.					NO
10. Lavori di montaggio o smontaggio di elementi prefabbricati pesanti.					NO
¹ Per Uomini-Giorno si intende l'entità presunta dei lavori, servizi e forniture rappresentata dalla somma delle giornate di lavoro necessarie all'effettuazione dei lavori, servizi o forniture considerata con riferimento all'arco temporale di un anno dall'inizio dei lavori. ² D.Lgs 81/08 art. 26 c. 3-bis (Nel caso in cui la tipologia di lavoro ricada nel Titolo IV Subappalti e siano ricorrenti uno o più RISCHI PARTICOLARI , nella casella di scelta selezionare la voce " SI Titolo IV Subappalti ";) (N.B.: L'OBBLIGO DI REDAZIONE DUVRI NON SUSSISTE NEL CASO IN CUI L'APPALTO RICADA NEL TITOLO IV (SUBAPPALTI))					

Nel caso in cui l'appalto rientri nel Titolo IV ma non è prevista la nomina del Coordinatore per la Sicurezza e la redazione del Piano di Sicurezza e Coordinamento, la Ditta appaltatrice, prima dell'inizio dei lavori, dovrà trasmettere al Responsabile del Procedimento in fase di esecuzione del Contratto (REC) il proprio Piano Operativo di Sicurezza.

Sede Appalto e descrizione sintetica delle attività

L'appalto ha per oggetto l'esecuzione dello sfalcio, decespugliamento, controllo della vegetazione ed eliminazione delle erbe, del fieno, degli arbusti, degli sterpi e di altro materiale infiammabile, nelle aree di pertinenza della linea ferroviaria (scartamento 950 mm e binario unico) e di altre aree utilizzate da ARST S.p.A. per le proprie attività.

Tali attività sono funzionali sia a garantire la utilizzabilità della infrastruttura ferroviaria sia a accogliere e rispettare le indicazioni in materia di prevenzione contro gli incendi contenute nelle "Prescrizioni Regionali Antincendio 2020-2022" di cui alla Deliberazione della Giunta Regionale n.22/03 del 23/04/2020.

Per quanto riguarda le pertinenze della infrastruttura ferroviaria l'area interessata allo sfalcio è quella di proprietà ferroviaria, consistente in una fascia comprendente la sede ferroviaria, con una larghezza complessiva variabile, nelle misure di massima riportate nelle tabelle. All'interno di detta fascia è individuata una fascia centrale ideale nella quale si trovano i binari, posti su massicciata, la cui larghezza complessiva è di circa 290 cm; anch'essa da trattare; sono compresi inoltre piazzali di stazione di deposito, marciapiedi e altre superfici relative alla linea ferroviaria.

L'accesso alla linea ferroviaria non sempre potrà avvenire mediante utilizzo di accessi laterali, così come l'accostamento di mezzi stradali non sempre è possibile.

Qualora l'appaltatore intenda utilizzare materiale rotabile per l'accesso all'infrastruttura ferroviaria, l'utilizzo di tutti i mezzi d'opera circolanti su rotaia dovrà essere autorizzato da ARST S.p.A. e l'appaltatore dovrà attenersi alle disposizioni operative di ARST S.p.A.

L'accesso alle aree pertinenti alle strutture automobilistiche è generalmente possibile con mezzi meccanici ed esse sono costituite perlopiù da aree pianeggianti, in alcuni casi adibite ad area di sosta veicoli.

Le superfici relative all'area complessiva da sfalciare (cfr. le Tabelle suddivise per singoli Lotti di seguito riportate), tengono conto di tutti gli elementi esposti.

Le progressive chilometriche delle tratte di linea ferroviaria interessate all'intervento sono quelle riportate nelle tabelle relative ai singoli lotti (N° 5 Lotti).

N.B.: Per quanto non espressamente indicato nel presente documento (D.U.V.R.I.), si rimanda all'integrale contenuto del Capitolato Tecnico-Amministrativo-Sfalcio 2023

LOTTO 1 linee TPL: Sassari - Alghero, Sassari - Sorso, Macomer Nuoro, Linea metrotranviaria Sassari				
Linea ferroviaria TPL Macomer - Nuoro				
	dal km	al km	lunghezza m	Superficie Convenzionale m ²
Linea Ferroviaria (Compresi piazzali Stazioni e aree di pertinenza delle Case Cantoniere)	0	57+700	57.200	520.000
Linea ferroviaria TPL Sassari - Alghero				
	dal km	al km	lunghezza m	Superficie Convenzionale m ²
Linea Ferroviaria (Compresi piazzali Stazioni e aree di pertinenza delle Case Cantoniere)	0+000	30+000	30.000	235.000
Linea ferroviaria TPL Sassari - Sorso				
	dal km	al km	lunghezza m	Superficie Convenzionale m ²
Linea Ferroviaria (Compresi piazzali Stazioni e aree di pertinenza delle Case Cantoniere)	0+000	9+970	9.970	74.000
Linea tranviaria Sassari				
	dal km	al km	lunghezza m	Superficie Convenzionale m ²
	0+000	3+000	3.000	20.000
Superficie Totale LOTTO 1				849.000

LOTTO 2 linea TPL Monserrato Isili e linea metrotranviaria Cagliari				
Linea tranviaria Monserrato - Piazza Repubblica-				
	dal km	al km	lunghezza m	Superficie Convenzionale m ²
Monserrato P. Repubblica	0+000	6+180	6.180	65.000
Piazzale tranviario e ferroviario Monserrato, aree sottostanti viadotto tranviario, aree ex cantiere				43.000
Linea ferroviaria TPL Monserrato - Isili				
	dal km	al km	lunghezza m	Superficie Convenzionale m ²
Linea Ferroviaria (Compresi piazzali Stazioni e aree di pertinenza delle Case Cantoniere)	0+000	71+200	71.200	850.000
Superficie Totale LOTTO 2				958.000

LOTTO 3 Linee Turistiche: Sassari- Tempio- Luras - Palau, Linea Turistica Macomer - Bosa				
Linea ferroviaria turistica Sassari - Nulvi - Tempio - Luras - Palau				
	dal km	al km	lunghezza m	Superficie Convenzionale m²
Linea Ferroviaria Sassari-Nulvi(Compresi piazzali Stazioni e aree di pertinenza delle Case Cantoniere)	1+200	34+600	33.400	345.000
Nulvi – Scala Ruia Linea Ferroviaria (Compresi piazzali Stazioni e aree di pertinenza delle Case Cantoniere)	34+600	67+636	32.836	340.000
Tratta Scala Ruia - Tempio (Compresi piazzali Stazioni e aree di pertinenza delle Case Cantoniere)	67+636	91+750	24.114	285.000
Tratta Tempio - Luras (Compresi piazzali Stazioni e aree di pertinenza delle Case Cantoniere)	38+400	28+360	10.040	110.000
Tratta Luras – Arzachena – Palau (Compresi piazzali Stazioni e aree di pertinenza delle Case Cantoniere)	0+130	47+500	47.370	485.000
Linea ferroviaria Turistica Macomer - Bosa Marina				
	dal km	al km	lunghezza m	Superficie Convenzionale m²
Linea Ferroviaria (Compresi piazzali Stazioni e aree di pertinenza delle Case Cantoniere) Macomer - Bosa Marina	0+500	46+032	46.032	280.000
linee dismesse Macomer				60.000
Superficie Totale LOTTO 3				1.905.000

LOTTO 4 Linee Mandas Arbatax, Linea Turistica Isili - Sorgono				
Linea ferroviaria turistica Mandas - Arbatax				
	dal km	al km	lunghezza m	Superficie Convenzionale m²
Tratta Mandas - Villanovatulo (Compresi piazzali Stazioni e aree di pertinenza delle Case Cantoniere)	70+500	103+700	33.200	370.000
Tratta Villanovatulo - Seui (Compresi piazzali Stazioni e aree di pertinenza delle Case Cantoniere)	103+700	133+850	30.150	180.000
Tratta Seui - Gairo (Compresi piazzali Stazioni e aree di pertinenza delle Case Cantoniere)	133+850	166+300	32.500	180.000
Tratta Gairo - Arbatax (Compresi piazzali Stazioni e aree di pertinenza delle Case Cantoniere)	166+300	227+900	61.600	600.000
Linea ferroviaria turistica Isili - Sorgono				
	dal km	al km	lunghezza m	Superficie Convenzionale m²
Tratta Isili - Meana (Compresi piazzali Stazioni e aree di pertinenza delle Case Cantoniere)	12+315	67+100	54.785	195.000
Tratta Meana - Sorgono (Compresi piazzali Stazioni e aree di pertinenza delle Case Cantoniere)	67+100	95+200	28.100	200.000
superficie totale lotto 4				1.725.000

LOTTO 5 aree utilizzate da ARST SPA per le proprie attività dislocate su tutto il territorio regionale, comprese Linee ferroviarie dismesse				
	dal km	al km	lunghezza m	Superficie Convenzionale m ²
Sede Iglesias				7000
Sede Carbonia				1.000
Deposito Calasetta				500
ex stazione S. Giovanni Suergiu				20.000
Deposito Giba				2.000
ex stazione FMS Siliqua				3.000
Deposito Santadi				500
ex casa cantoniera Barumini				500
Deposito Sanluri				2.000
Deposito Villacidro				1.000
Deposito Automobilistico Cagliari				2.000
Deposito Guspini				1.000
Deposito automobilistico Bratasardo				1.600
Deposito automobilistico Macomer				3.000
Deposito automobilistico Bosa, ex stazione ferroviaria Bosa				5.000
Deposito automobilistico Ales				5.000
Deposito automobilistico e capolinea automobilistico Sassari				2.100
ex Deposito automobilistico Alghero				4.000
Deposito automobilistico Alghero				1.500
Deposito automobilistico Pozzomaggiore				2.000
Deposito automobilistico Ozieri				2.000
Deposito e sede automobilistica Oristano				2.500
Deposito Laconi				500
Deposito automobilistico Bono				3.000
Tratta sospesa Bosa Marina-Bosa Città				10.000
Ex Linea Isili - Villacidro (piazzi di Furei, Barumini, C.C. Sanluri, Sanluri, Villamar, Villacidro, Ussaramanna)				15.000
			TOTALE LOTTO 5	97.700

Fasi lavorative

Nr	FASE LAVORATIVA APPALTATORE	LUOGO IN CUI SI SVOLGE LA FASE LAVORATIVA	AUTOMEZZI/MACCHINE OPERATRICI ATTREZZATURE/PRODOTTI CHIMICI		COMPARTECIPAZIONE PERSONALE ARST (In caso affermativo, specificare al punto "Presenza di addetti ARST e/o terzi nella zona dei lavori", in cosa consiste la collaborazione)			
			ARST	APPALTATORE				
1	sfalcio, decespugliamento, controllo della vegetazione ed eliminazione delle erbe, del fieno, degli arbusti, degli sterpi e di altro materiale infiammabile (N° 5 Lotti)	Aree di pertinenza linee ferroviarie e tranviarie (scartamento 950 mm e binario unico); piazzali e depositi automobilistici e altre aree utilizzate da ARST SpA per le proprie attività (N° 5 Lotti)	NESSUNA	Motosega; Decespugliatore; Attrezzature manuali	<input type="checkbox"/>	SI	✓	NO

Informazioni generali

Percorsi per raggiungere la zona di lavoro:

- ☒ Il referente ARST prima dell'inizio dei lavori illustrerà all'impresa appaltatrice il percorso da seguire
- ☐ Il referente ARST in fase di sopralluogo congiunto ha illustrato all'impresa appaltatrice il percorso da seguire
- ☐ Il percorso per raggiungere l'area di lavoro interferisce con mezzi aziendali in movimento
- ☒ Altro: sarà sempre presente un Agente della Manutenzione Linea e/o un Referente aziendale di Sede (per le Sedi automobilistiche)

Caratteristiche dell'area di lavoro

- ☐ L'area di lavoro può essere delimitata e separata rispetto ad altre attività che si svolgono nella zona
- ☒ Le caratteristiche delle attività in appalto non consentono la delimitazione degli spazi in cui deve operare la ditta
- ☐ Altro _____

Orario di lavoro

- ☒ La ditta lavora fuori dall'orario di lavoro ARST (dalle ore alle ore)
- ☒ La ditta lavora durante l'orario di lavoro ARST (dalle ore alle ore)
- ☐ Altro _____

Attrezzature/Impianti ARST di cui può usufruire la Ditta

- ☐ Quadri elettrici
- ☐ Fosse di ispezione
- ☐ Trabattelli
- ☐ Carri-ponte
- ☐ Sollevatori a colonna
- ☒ Nessuna attrezzatura/impianto
- ☐ Altro: _____

Ambienti accessori di cui può usufruire l'appaltatore

- ☐ Servizi igienici
- ☐ Spogliatoi
- ☐ Uffici
- ☐ Aree ricovero attrezzature e prodotti chimici
- ☐ Altro _____

Tipologia di lavoro svolto da ARST nelle zone oggetto dei lavori appaltati:

- ☒ Sosta e Movimentazione di Automezzi
- ☐ Lavoro d'ufficio
- ☒ Manutenzione di autobus/tram/treni
- ☒ Linea ferro/metro in esercizio
- ☐ Circolazione bus/tram/metro con presenza di utenti
- ☒ Manutenzione linea ferro/metro
- ☐ Nessuna Attività
- ☐ Altro _____

Informazioni dettagliate sugli impianti presenti nella zona di lavoro:

- ☐ Un referente del committente fornirà prima dell'inizio dei lavori all'impresa appaltatrice informazioni dettagliate sugli impianti
- ☐ Un referente del committente ha fornito all'impresa appaltatrice informazioni dettagliate sugli impianti
- ☐ Un referente del committente fornirà prima dell'inizio dei lavori all'impresa appaltatrice informazioni dettagliate sugli impianti
- ☐ Sono stati messi a disposizione elaborati grafici degli impianti
- ☒ Informazione non necessaria per la tipologia dei lavori in appalto

Presenza di addetti ARST e/o terzi nella zona dei lavori:

- ☐ No
- ☐ Sì, ma senza interferenza con le attività in appalto (le aree saranno completamente segregate)
- ☒ Sì, la segregazione delle aree interessate ai lavori non potrà essere totale
- ☒ Lavoratori di ARST collaborano con la ditta appaltatrice: *attività di scorta*

Presenza di altre ditte esterne nella zona dei lavori:

- ☐ No
- ☒ Sì, ma senza interferenza con le attività in appalto
- ☐ Sì, con possibili interferenze con le attività di contratto

Presenza di personale ARST assegnato a sovrintendere le attività svolte dalla ditta esterna:

- ☐ Nessun addetto ARST assegnato
- ☒ Addetti assegnati in modo non continuativo per l'attività oggetto dell'appalto
- ☒ Addetti assegnati in modo continuativo (*attività di scorta*)

Subappalti (Titolo IV più Imprese)

- ☒ Non previsti
- ☐ Previsti i seguenti:

- 1.
- 2.

E' vietato il subappalto totale o parziale senza la preventiva autorizzazione da parte di ARST S.p.A.

Noli

- ☒ Non previsti
- ☐ Previsti i seguenti noli a caldo:
- 1.
 - 2.
- ☐ Previsti i seguenti noli a freddo:
- 1.
 - 2.

Ditta appaltatrice

Vedi Appendice al DUVRI

Informazione sui Rischi e sulle Misure Preventive e Protettive

Di seguito si riportano informazioni dettagliate sui rischi specifici esistenti nell'ambiente e sulle misure di prevenzione e di emergenza adottate
(Art. 26, comma 1, lettere b), D.Lgs 9 aprile 2008, n. 81)

Analisi dei Rischi

Criterio per la stima dell'entità dei rischi

L'Entità del danno [E] è la quantificazione (stima) del potenziale danno derivante da un fattore di rischio dato. Essa può assumere un valore sintetico tra 1 e 4, secondo la seguente gamma di soglie di danno:

[E4] = 4	Entità del danno:	gravissimo
[E3] = 3	Entità del danno:	grave
[E2] = 2	Entità del danno:	serio
[E1] = 1	Entità del danno:	lieve

La Probabilità di accadimento [P] è la quantificazione (stima) della probabilità che il danno, derivante da un fattore di rischio dato, effettivamente si verifichi. Essa può assumere un valore sintetico tra 1 e 4, secondo la seguente gamma di soglie di probabilità di accadimento:

[P4] = 4	Probabilità di accadimento:	alta
[P3] = 3	Probabilità di accadimento:	media
[P2] = 2	Probabilità di accadimento:	bassa
[P1] = 1	Probabilità di accadimento:	bassissima

Individuato uno specifico pericolo o fattore di rischio, il valore numerico del rischio [R] è stimato procedendo al prodotto dell'Entità del danno [E] per la Probabilità di accadimento [P] dello stesso.

$$[R] = [P] \times [E]$$

Il Rischio [R], quindi, è la quantificazione (stima) del rischio. Esso può assumere un valore sintetico compreso tra 1 e 16, come si può evincere dalla matrice del rischio di seguito riportata.

RISCHIO [R]	PROBABILITÀ BASSISSIMA [P1]	PROBABILITÀ BASSA [P2]	PROBABILITÀ MEDIA [P3]	PROBABILITÀ ALTA [P4]
DANNO LIEVE [E1]	RISCHIO BASSO [P1] X [E1] = 1	RISCHIO BASSO [P2] X [E1] = 2	RISCHIO MODERATO [P3] X [E1] = 3	RISCHIO MODERATO [P4] X [E1] = 4
DANNO SERIO [E2]	RISCHIO BASSO [P1] X [E2] = 2	RISCHIO MODERATO [P2] X [E2] = 4	RISCHIO MEDIO [P3] X [E2] = 6	RISCHIO RILEVANTE [P4] X [E2] = 8
DANNO GRAVE [E3]	RISCHIO MODERATO [P1] X [E3] = 3	RISCHIO MEDIO [P2] X [E3] = 6	RISCHIO RILEVANTE [P3] X [E3] = 9	RISCHIO ALTO [P4] X [E3] = 12
DANNO GRAVISSIMO [E4]	RISCHIO MODERATO [P1] X [E4] = 4	RISCHIO RILEVANTE [P2] X [E4] = 8	RISCHIO ALTO [P3] X [E4] = 12	RISCHIO ALTO [P4] X [E4] = 16

I valori sintetici (numerici) del rischio [R], che vanno appunto da 1 a 16, sono ricompresi negli intervalli riportati nella seguente gamma di soglie del rischio da valutare:

$11 \leq [R] \leq 16$	Rischio: alto
$8 \leq [R] \leq 10$	Rischio: rilevante
$5 \leq [R] \leq 7$	Rischio: medio
$3 \leq [R] \leq 4$	Rischio: moderato
$1 \leq [R] \leq 2$	Rischio: basso

Rischi individuati e Misure Preventive e Protettive in sede di gara

Descrizione	Personale esposto	P	D	R	Misure preventive e Protettive e soggetti obbligati all'adozione
INVESTIMENTO:	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Lavoratori ARST ✓ Lavoratori Ditte Esterne ✓ Terzi in genere 	1	4	4	<p>ARST:</p> <p>Prima dell'inizio delle attività e/o ogni qualvolta siano richiesti dall'Appaltatore, dovranno svolgersi appositi sopralluoghi congiunti, dei quali dovrà essere sempre redatto apposito verbale (firmato dal Responsabile del Procedimento in fase di esecuzione del Contratto e dall'Appaltatore), al fine di individuare tutte le aree dei lavori e il loro stato.</p> <p>Il personale dell'Appaltatore deve essere preventivamente autorizzato all'accesso con propri mezzi a cura del Referente locale.</p> <p>Le attività di sfalcio devono avvenire in assenza di traffico di mezzi. Il Personale CIFM (Circolazione Ferroviaria Manutenzione) assicura il necessario coordinamento con l'esercizio Ferro/Metro/Auto, al fine di eliminare il rischio investimento all'interno delle pertinenze ARST, comprese le linee ferro/metro ed i passaggi a livello.</p> <p>Il Responsabile del Procedimento in fase di esecuzione del contratto (REC), anche attraverso i Referenti Locali, comunica preliminarmente all'Appaltatore gli orari di passaggio dei treni/tram nelle aree interessate dai lavori oggetto dell'Appalto.</p> <p>Gli Addetti ARST assegnati in modo continuativo devono indossare sempre indumenti ad alta visibilità (da inizio a fine lavori) e mantenersi sempre ad opportuna distanza di sicurezza.</p> <p>APPALTATORE:</p> <p>Il transito nelle aree di competenza ARST, deve avvenire ponendo particolare attenzione al traffico veicolare e pedonale, rispettando i limiti di velocità segnalati (comunque max 5 Km/h).</p> <p>Durante l'esecuzione dei lavori, da effettuarsi secondo orari, modalità e indicazioni concordate con il Referente aziendale di Sede (automobilistica, ferroviaria; metroltramviaria), il personale dell'Appaltatore dovrà indossare sempre il gilet catarifrangente (o altro vestiario ad alta visibilità).</p> <p>E' vietato stazionare nelle aree interessate dalla movimentazione e/o dal transito di mezzi aziendali e/o attraversare i piazzali aziendali senza il benestare del Referente aziendale di Sede. In ogni caso, percorrere solo le vie di transito indicate dal Referente aziendale e prestare sempre attenzione alle attività in corso.</p> <p>I mezzi dell'Appaltatore, autorizzati all'accesso, andranno posizionati in modo da non creare intralcio alle normali attività dei dipendenti ARST e/o di terzi in genere. Per l'esecuzione di manovre in condizioni di non completa visibilità degli spazi circostanti, farsi assistere da personale a terra.</p> <p>In nessun caso e per nessun motivo è consentito attraversare i binari senza autorizzazione o compiere attività in aree interferenti con l'esercizio auto-ferro-metro.</p> <p>Nelle attività bordo strada che espongono al rischio investimento, rimane a carico dell'Appaltatore apporre preliminarmente all'inizio delle attività oggetto dell'Appalto, apposita segnaletica al fine di distanziare opportunamente la corrente veicolare interferente, ciò nel rispetto del Decreto Ministeriale 10 luglio 2002.</p>

Revisione: 0

pag. 15

<p>RISCHIO ESECUZIONE ATTIVITA' NELLA SEDE FERROVIARIA E METROTRANVIARIA TPL</p>	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Lavoratori ARST ✓ Lavoratori Appaltatore ✓ Terzi in genere 	1	4	4	<p>APPALTATORE:</p> <p>In generale, tutte le attività eseguite in ambito di linea ferroviaria (linea, piazzali, passaggi a livello, ponti, gallerie, ecc.) e metrotranviaria, comportano dei pericoli, le cui conseguenze possono essere gravissime. Occorre rispettare, senza nessuna eccezione, le seguenti misure di prevenzione e protezione:</p> <ul style="list-style-type: none"> • rispetto delle distanze di sicurezza come da disposizioni dei Referenti locali; • eventuali necessità di spostamenti a piedi in prossimità dei binari, sentieri di normale camminamento, ecc., deve essere assolutamente effettuata in presenza degli Addetti ARST (CIFM) assegnati in modo continuativo per attività di accompagnamento e scorta nella linea ferroviaria (N.B.: le attività si svolgeranno anche in regime di circolazione ferroviaria, in orario di lavoro ARST). <p>Gli Addetti dell'Appaltatore dovranno attenersi scrupolosamente alle indicazioni dei suddetti Referenti ARST.</p> <p>In caso di necessità di utilizzo di materiale rotabile per l'accesso all'infrastruttura ferroviaria, l'utilizzo di tutti i mezzi d'opera circolanti su rotaia dovrà essere richiesto con congruo anticipo rispetto all'inizio delle attività in appalto, ad ARST (REC/Responsabile Circolazione e Infrastruttura) e dal medesimo formalmente autorizzato; l'Appaltatore dovrà attenersi scrupolosamente alle disposizioni operative di ARST S.p.A.</p> <p>Divieto di iniziare le attività senza aver ottenuto dal REC/Responsabile Circolazione e Infrastruttura, le necessarie preventive autorizzazioni scritte, oltre agli orari di passaggio dei treni/tram nelle aree interessate dai lavori oggetto dell'Appalto.</p> <p>ARST:</p> <p>Prima dell'inizio delle attività dell'Appaltatore, il REC/Responsabile Circolazione e Infrastruttura, definirà con preventivo specifico accordo, gli orari di lavoro, la regolamentazione degli accessi (ad es., per eventuali accessi all'infrastruttura ferroviaria, qualora preventivamente richiesti dall'Appaltatore, mediante utilizzo di materiale rotabile circolante su rotaia).</p> <p>Il REC, anche attraverso i Referenti Locali, comunica preliminarmente all'Appaltatore gli orari di passaggio dei treni/tram nelle aree interessate dai lavori oggetto dell'Appalto.</p> <p>Gli Addetti ARST assegnati per: attività di accompagnamento e scorta (N.B.: le attività si svolgeranno anche in regime di circolazione ferroviaria in orario di lavoro ARST) devono tenersi sempre ad opportuna distanza di sicurezza dalle attività dell'Appaltatore.</p>
<p>PROIEZIONE DI MATERIALE; URTI; IMPATTI</p>	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Lavoratori ARST ✓ Lavoratori Ditte Esterne ✓ Terzi in genere 	1	4	4	<p>APPALTATORE:</p> <p>Prestare attenzione affinché nessuno si avvicini oltre la distanza di sicurezza anche mediante supporto di personale di ausilio. Qualora non si riesca in tal modo a fornire adeguate garanzie di sicurezza, disporre apposite protezioni.</p> <p>ARST:</p> <p>Assicurarsi che le attività non interferiscano con altre attività aziendali in corso. Se necessario, assicurare lo sfasamento temporale delle attività.</p>

RUMORE	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Lavoratori ARST ✓ Lavoratori Ditte Esterne ✓ Terzi in genere 	1	4	4	<p>APPALTATORE:</p> <p>Utilizzare, per quanto possibile, apparecchiature con il più basso livello di emissioni rumorose.</p> <p>Segnalazione zona di lavoro; uso di indumenti ad alta visibilità.</p> <p>ARST:</p> <p>Gli Addetti ARST assegnati in modo continuativo, devono fare uso, qualora l'Appaltatore utilizzi attrezzature rumorose, di DPI per la protezione dell'udito e devono mantenersi sempre ad opportuna distanza di sicurezza.</p>
ILLUMINAZIONE	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Lavoratori ARST ✓ Lavoratori Appaltatore ✓ Terzi in genere 	1	3	3	<p>ARST:</p> <p>Verifica preliminare congiunta con l'Appaltatore di idonee condizioni di illuminazione dell'area in cui si effettuano le attività oggetto dell'Appalto. Obbligo esecuzione attività in orario diurno.</p> <p>APPALTATORE:</p> <p>Obbligo esecuzione attività in orario diurno.</p> <p>Munirsi, per ogni evenienza, di apparecchiature di illuminazione ausiliaria portatile.</p>
TAGLI, ABRASIONI; RISCHI LEGATI AGLI AMBIENTI DI LAVORO IN GENERALE	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Lavoratori ARST ✓ Lavoratori Ditte Esterne ✓ Terzi in genere 	1	3	3	<p>APPALTATORE:</p> <p>L'Appaltatore deve svolgere la sua attività in totale autonomia, senza compartecipazione di personale ARST.</p> <p>ARST:</p> <p>Tenersi a distanza di sicurezza dalle zone di attività dell'Appaltatore.</p>
SCIVOLAMENTI, INCIAMPI, CADUTE	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Lavoratori ARST ✓ Lavoratori Ditte Esterne ✓ Clienti / Visitatori 	1	4	4	<p>APPALTATORE:</p> <p>Ricognizione preventiva congiunta dei luoghi di lavoro, con il Referente ARST di Sede, al fine di individuare i punti di pericolo; Prestare particolare attenzione in prossimità di tali punti.</p> <p>Prestare attenzione alla segnaletica, ai binari, ai gradini, a pavimentazioni non regolari e agli ostacoli presenti.</p> <p>Prestare attenzione a pavimentazioni (ad esempio traverse ferroviarie) che possono essere scivolose per sversamenti accidentali o eventi meteorologici.</p> <p>ARST:</p> <p>In fase di sopralluogo congiunto preliminare, il Referente CIFM di Sede, mostra le caratteristiche principali degli ambienti in cui l'Appaltatore dovrà operare.</p>
ELETTROCUZIONE Presenza Linea aerea di alimentazione (Vcc=750V) veicoli tranviari (Lotto 1 Sassari; Lotto 2 Cagliari)	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Lavoratori ARST ✓ Lavoratori Ditte Esterne ✓ Clienti / Visitatori 	1	4	4	<p>APPALTATORE:</p> <p>Ai fini della salvaguardia della sicurezza, sia di terzi in genere che del Personale di ARST S.p.A. che della Ditta esecutrice, è fatto obbligo allo stesso Appaltatore, prima di procedere allo svolgimento di qualsiasi attività e per tutta la durata delle attività stesse (da inizio a fine lavori), di effettuare un controllo preliminare sia dei luoghi di svolgimento delle attività che delle attrezzature/apparecchiature.</p> <p>Divieto di lavoro su parti in tensione o a distanza inferiore a m. 3 (bassa tensione) dalle linee aeree in tensione. Il divieto arriva fino a 7 (sette) metri per le linee ad alta tensione. Divieto di uso di aste a sfilo e/o altre attrezzature. Divieto di effettuare qualunque manovra che possa entrare accidentalmente in contatto con il conduttore e le sue parti in tensione e che possa esporre al rischio di contatto o elettrocuzione da arco elettrico, salvo richiesta di adozione</p>

Revisione: 0

pag. 17

					<p>(da presentarsi, preventivamente, per il tramite del REC, al Servizio IS-CCS di ARST SpA) della procedura ARST di tolta/messa tensione.</p> <p>ARST:</p> <p>In fase di sopralluogo congiunto preliminare, il Referente CIFM di Sede, mostra le eventuali interferenze elettriche presenti negli ambienti in cui l'Appaltatore dovrà operare.</p>
CADUTA DALL'ALTO SPROFONDAMENTO	✓ Lavoratori Ditte Esterne	1	4	4	<p>APPALTATORE:</p> <p>Ricognizione, unitamente al Referente ARST assegnato dal REC, dei luoghi di lavoro al fine di individuare i punti di pericolo; Prestare particolare attenzione in prossimità di tali punti.</p> <p>Prestare particolare attenzione in occasione di lavori in prossimità di "opere d'arte" o aree in rilevato.</p> <p>Gli accessi (anche per la sola ispezione) a tali aree ("opere d'arte" o aree in rilevato, etc.), potranno avvenire solamente dopo che l'Appaltatore e il Referente CIFM di Sede avranno concordato i percorsi da seguire.</p> <p>Nell'esecuzione di normali attività che possano prevedere il rischio di caduta dall'alto dell'operatore, spetta all'Appaltatore contenere il proprio rischio mediante l'utilizzo di idonei DPI, procedure, attrezzature.</p> <p>Prima di procedere in aree a rischio di caduta dall'alto, l'Appaltatore dovrà presentare ad ARST (REC), apposita procedura sulla modalità che intende adottare ed attendere apposita formale autorizzazione. La procedura deve includere anche la procedura di emergenza per l'eventuale recupero dell'infortunato.</p> <p>ARST:</p> <p>In fase di sopralluogo congiunto preliminare, il Referente CIFM di Sede, mostra le caratteristiche principali degli ambienti in cui l'Appaltatore dovrà operare.</p> <p>E' vietato raggiungere luoghi che espongono al rischio caduta dall'alto o sprofondamento (es. in presenza di scarpate che non offrono adeguate condizioni di stabilità).</p>
INCENDIO	✓ Lavoratori ARST ✓ Lavoratori Ditte Esterne ✓ Clienti / Visitatori	1	4	4	<p>ARST:</p> <p>Rende disponibile il Piano di Emergenza di Sede e informa l'Appaltatore sulle modalità operative da adottare in caso di emergenza.</p> <p>APPALTATORE:</p> <p>Deve seguire le procedure di emergenza previste dal proprio Piano che deve essere congruente con il PEE ARST di Sede.</p> <p>Deve disporre di propri estintori in caso di utilizzo di attrezzature/attività che possano generare rischio incendio (es.: eliminazione, in piccoli cumuli, delle materie di sfalcio mediante abbruciamento, qualora consentite dal competente Ispettorato Ripartimentale del CFVA-Corpo Forestale di Vigilanza Ambientale e nel rispetto delle condizioni richiamate nel Capitolato Tecnico-Amministrativo dello Sfalco 2023, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente DUVRI, con particolare riferimento all'espletamento delle incombenze amministrative, a carico dello stesso Appaltatore, per l'acquisizione delle autorizzazioni previste nelle disposizioni della R.A.S. - Regione Autonoma della Sardegna - in materia di prevenzione contro gli incendi).</p> <p>In caso di incendio, intervenire immediatamente attraverso i mezzi a propria disposizione e compatibilmente con la</p>

					<p>propria formazione.</p> <p>In caso di incendio per cause non riconducibili alla propria attività in appalto, attenersi alle indicazioni del Referente ARST (Manutenzione Armamento e Opere Civili); se non presente, abbandonare il proprio luogo di lavoro e portarsi in luogo sicuro.</p>
COMPRESENZA PERSONALE ARST S.p.A.	<ul style="list-style-type: none">✓ Lavoratori Appaltatore✓ Lavoratori ARST✓ Terzi in genere	1	4	4	<p>ARST:</p> <p>Il Referente ARST si manterrà sempre a distanza di sicurezza dall'area delle attività dell'Appaltatore, utilizzando indumenti ad alta visibilità.</p> <p>Per il coordinamento di tutte le interferenze nei singoli luoghi di svolgimento delle fasi lavorative dell'Appaltatore, può prevedersi l'eventuale sospensione temporanea delle attività dell'Appaltatore, da parte del suddetto Referente ARST di Sede.</p> <p>Il Referente di Sede assicura che le attività dell'Appaltatore avvengano in maniera autonoma (senza compartecipazione di Personale ARST) e senza interferenze con le attività ARST o Ditte terze.</p> <p>Prima dell'inizio delle attività dell'Appaltatore, il REC definirà con preventivo specifico accordo, gli orari di lavoro, la regolamentazione degli accessi, ecc.</p> <p>APPALTATORE:</p> <p>Con congruo anticipo rispetto all'inizio delle proprie attività, fornirà al REC/Responsabile Circolazione e Infrastruttura, il cronoprogramma relativo ai lavori previsti in contratto, nonché, il nominativo dei propri addetti che opereranno nello svolgimento delle attività, unitamente all'elenco delle attrezzature necessarie; detto personale deve essere sempre munito di apposita tessera di riconoscimento in osservanza di quanto stabilito dal D. Lgs. 81/2008 e s.m.i. e dei necessari D.P.I.</p> <p>Obbligo di tenere lontani i non addetti ai lavori dalle aree di intervento e dalle aree sottostanti.</p> <p>Per il coordinamento di tutte le interferenze nei singoli luoghi di svolgimento delle fasi lavorative, può prevedersi l'eventuale sospensione temporanea delle attività dell'Appaltatore, da parte del Referente ARST di Sede. Le attività potranno essere riprese solo dopo il benessere del predetto Referente ARST</p> <p>L'Appaltatore, qualora necessario, dovrà stabilire con ARST S.p.A eventuali ulteriori misure di sicurezza adeguate ad evitare interferenze reciproche.</p>

Per tutti i rischi che non siano riferibili ad interferenze tra le lavorazioni, resta immutato l'obbligo, per l'Appaltatore, di elaborare il proprio Documento di Sicurezza, ai sensi del D. Lgs. 81/2008 e s.m.i., e di provvedere all'attuazione delle misure necessarie per eliminare o ridurre al minimo i rischi specifici propri dell'attività svolta, con particolare riferimento al rischio di caduta dall'alto.

Numeri di Emergenza

EVENTO	CHI CHIAMARE	SOCCORSI ESTERNI	
		Numero	sede
Incendio, crollo, fuga gas	Vigili del Fuoco	115	
Ordine pubblico	Carabinieri	112	
	Servizio emergenza pubblico	113	
	Polizia Municipale		
Infortunio	Pronto Soccorso Sanitario	118	
Servizi luce, acqua, gas	ENEL servizio ProntoEnel	800 900800	Numero Verde
	ENEL sede di Cagliari	070 6071	
Enti Vigilanza	Direzione Provinciale Lavoro		
	ATS Sardegna (SPRESAL)		

Precauzioni Antincendio

Tutto il personale aziendale e quello delle imprese esterne deve familiarizzare con le precauzioni in vigore sul posto, e in particolare con:

- Percorsi di esodo;
- Avvisatori di incendio;
- Estintori;
- Impianti automatici di estinzione e loro funzionamento;

i rifiuti combustibili devono essere allontanati il più velocemente possibile; è rigorosamente vietato bruciare rifiuti nelle aree aziendali;

al personale dell'azienda e delle imprese esterne è vietato allontanarsi dal punto di raduno, sino a quando ciò non viene ordinato dal referente aziendale, dalla squadra addetti all'emergenza o dagli organismi di vigilanza intervenuti.

Tutto il personale dovrà:

- Dare l'allarme non appena si scopre un incendio;
- Accertarsi sempre che in caso d'incendio siano stati chiamati i servizi di emergenza;
- Cercare di spegnere l'incendio solo se in fase iniziale, compatibilmente con le proprie capacità e mezzi a disposizione, senza compromettere la propria sicurezza.

Prescrizioni aggiuntive

L'Appaltatore si impegna a far rispettare al proprio personale ed alle persone del cui operato si avvale tutte le regole interne stabilite dalla Committente.

In particolare:

- Le procedure previste per il controllo degli accessi nonché tutte le limitazioni relative ad eventuali zone ad accesso controllato e/o protette come da normativa interna;
- Le norme di comportamento da tenere in caso di emergenza e le disposizioni della squadra di emergenza della committente intervenuta;

- Non ingombrare con materiali e/o attrezzature i percorsi di esodo e le uscite di emergenza;
- Non abbandonare materiali e/o attrezzature che possono costituire fonte di potenziale pericolo per il luoghi di transito;
- Non lasciare materiali e/o attrezzature in posizione di equilibrio instabile;
- L'obbligo di utilizzo della tessera di riconoscimento per tutto il personale impiegato nei lavori

Ulteriori misure di Coordinamento delle interferenze

Coordinamento degli interventi di protezione e prevenzione dai rischi
(Art. 26, comma 2, lettere b), D.Lgs 9 aprile 2008, n. 81)

L'Appaltatore è tenuto alla scrupolosa osservanza di tutte le norme emanate in materia di emergenza COVID19 e di ogni eventuale successiva modifica o integrazione alle suddette norme ivi inclusi gli specifici protocolli emanati da ARST S.p.A. che saranno resi disponibili all'Appaltatore in fase di stipula del contratto.

Accesso alle aree di lavoro

Accesso di lavoratori o mezzi dell'Appaltatore alle aree interne od esterne di pertinenza del committente. Rischio dovuto a interferenze con l'attività ordinaria del personale dell'azienda del committente.

Devono essere previste le seguenti misure:

- ✓ Tutto il Personale aziendale delle Sedi Territoriali interessate dal Servizio oggetto del presente DUVRI, (STF/DEF/DEM/DEA; CIFM, IS-CCS, etc.) sarà informato, con specifici "Avvisi di Servizio", sia sul programma dei lavori dell'Appaltatore, sia dei rischi correlati/derivanti dalle attività della medesima Ditta e dei provvedimenti da adottare ai fini della loro riduzione/eliminazione
- ✓ Il Referente ARST S.p.A. (del Servizio CIFM) e l'incaricato dell'Appaltatore per il coordinamento delle attività, potranno sospendere le attività stesse qualora dovessero sopravvenire eventuali interferenze con rischi elevati.
- ✓ È vietato permanere nelle aree destinate ai servizi comuni se non autorizzati
- ✓ È vietato accedere a zone diverse da quelle previste per lo svolgimento del proprio lavoro se non autorizzati
- ✓ È vietato trattenersi negli ambienti di lavoro al di fuori dell'orario stabilito con il Committente
- ✓ Il personale dovrà essere sempre dotato di strumenti idonei per essere rintracciabile
- ✓ È vietato l'accesso all'interno locali tecnici e servizi (es. caldaie, cabine elettriche, depositi, ecc.) o di altri luoghi ove esistono impianti o apparecchiature elettriche in tensione senza specifico addestramento ed autorizzazione
- ✓ I locali dei servizi tecnici devono essere tenuti chiusi a chiave
- ✓ Il personale dovrà essere sempre dotato di strumenti idonei per essere rintracciabile
- ✓ È obbligatorio richiedere l'intervento del referente per l'appalto in caso di anomalie riscontrate nell'ambiente di lavoro e prima di procedere con interventi in luoghi con presenza di rischi specifici non identificati nel DUVRI

Limitazione delle vie di esodo

- ✓ Non è prevista la possibilità di chiusura delle vie d'esodo, l'agibilità degli accessi, dei percorsi di transito e delle uscite di sicurezza non dovrà essere compromessa con ostacoli o ingombri di qualsiasi natura

Limitazione dell'accessibilità alle persone diversamente abili

- ✓ Non è consentito creare barriere architettoniche o ostacoli alla percorrenza dei luoghi non assoggettati all'intervento

Smaltimento rifiuti

Rifiuti prodotti dalle lavorazioni: rischio inquinamento, intossicazione, incendio

Revisione: 0

pag. 21







- ☐ Non è prevista la produzione di rifiuti con smaltimento a carico dell'Appaltatore
- ✓ La gestione dei rifiuti deve essere effettuata rispettando la raccolta differenziata e secondo quanto stabilito in contratto.

Segnalazione delle aree di lavoro

Le aree di lavoro utilizzate di volta in volta dalla Ditta Appaltatrice, qualora presentino rischi per terze persone e non possano essere continuamente presidiate da personale della ditta appaltatrice vanno opportunamente segnalate mediante apposita cartellonistica di pericolo, divieto o avvertimento (barrare i cartelli interessati):

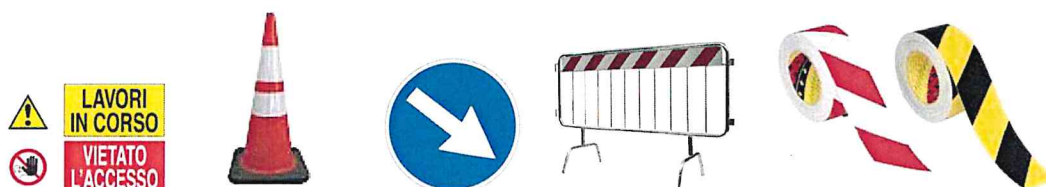
	<input type="checkbox"/> Pericolo di inciampo
	<input type="checkbox"/> Pericolo di caduta
	<input type="checkbox"/> Pericolo di scivolamento
	<input type="checkbox"/> Proiezione di materiale
	<input type="checkbox"/> Divieto di accesso alle persone non autorizzate
	<input type="checkbox"/> Impianti Elettrici Sotto Tensione
	<input type="checkbox"/> Pericolo caduta oggetti dall'alto

Obbligo DPI per rischi interferenti

	<input checked="" type="checkbox"/> GILET AD ALTA VISIBILITÀ' (AREE ESTERNE)
	<input type="checkbox"/> PROTEZIONE VIE RESPIRATORIE (COVID-19)
	<input type="checkbox"/> TUTA DA LAVORO
	<input type="checkbox"/> GUANTI DI PROTEZIONE
	<input type="checkbox"/> PROTEZIONE DELL'UDITO
	<input type="checkbox"/> MASCHERA DI PROTEZIONE
	<input type="checkbox"/> CALZATURE ANTINFORTUNISTICHE

Delimitazione delle aree di lavoro

Le aree di lavoro utilizzate di volta in volta dalla ditta Appaltatrice, qualora presentino rischi per terze persone (elettrocuzione, scivolamenti, inciampi e cadute, ecc.) e non possano essere continuamente presidiate da personale della ditta appaltatrice vanno opportunamente delimitate mediante apposizione di nastri di segnalazione:



Attrezzature di lavoro

Le attrezzature di lavoro devono essere posizionate in modo stabile sia prima di dare inizio alle lavorazioni che durante le pause.

Le attrezzature di lavoro non devono mai essere lasciate incustodite, e al termine dell'utilizzo devono essere riposte in luogo sicuro accessibile al solo personale addetto.

Riunione per la valutazione dei rischi interferenziali ed il coordinamento

Prima dell'inizio delle attività in appalto o durante il corso dei lavori possono essere organizzate riunioni di coordinamento promosse dalla Committente o proposte dall'affidatario dei lavori.

Delle Riunioni si redigerà specifico verbale che costituirà integrazione e aggiornamento al DUVRI.

Costi specifici relativi alle specifiche misure di sicurezza

(Art. 26, comma 5 D.Lgs 9 aprile 2008, n. 81)

Oltre agli oneri specifici per la sicurezza in capo ai Datori di Lavoro della Ditta Appaltatrice quali: garantire la sicurezza del personale mediante la formazione, la sorveglianza sanitaria, gli apprestamenti (DPI) in riferimento ai lavori appaltati etc., si quantificano di seguito, i costi finalizzati alla riduzione/eliminazione dei rischi interferenti individuati nel DUVRI.

Analisi dei costi

Allo stato attuale, le misure di sicurezza individuate per la riduzione/eliminazione dei rischi di interferenza non implicano costi aggiuntivi rispetto ai normali oneri per la sicurezza (costi speciali) a carico dell'Appaltatore e pertanto i costi per la riduzione/eliminazione delle interferenze è pari a zero.

Sottoscrizione e Approvazione del Documento

Data	ARST SpA Amministratore Unico (Dott. Roberto Neroni)
------	---

Appendice al DUVRI

APPENDICE AL DUVRI

Oggetto dell'appalto

Procedura negoziata sotto soglia, ai sensi dell'art. 1 comma 2 lett. b) della Legge n° 120/2020 e s.m.i., per l'affidamento del servizio di sfalcio, decespugliamento e controllo della vegetazione della sede ferroviaria (scartamento 950 mm) e di altre aree in uso ad ARST S.p.A. dislocate su tutto il territorio regionale sardo, suddiviso in cinque lotti.

Gara n° ____/2023 - SardegnaCAT tender

(N.B.: INDICARE IL LOTTO DI AGGIUDICAZIONE)

- ☐ Lotto 1 - CIG _____
- ☐ Lotto 2 - CIG _____
- ☐ Lotto 3 - CIG _____
- ☐ Lotto 4 - CIG _____
- ☐ Lotto 5 - CIG _____

Dati identificativi Ditta Appaltatrice

Dati generali

Ragione sociale	
Indirizzo	
CAP	
Città	
Telefono	
FAX	
Email	
Internet	
Codice Fiscale / Part. IVA	
Posizione INPS	
Posizione INAIL	
Registro Imprese (C.C.I.A.A.)	
Tipologia Lavori	

Nominativi delle principali figure aziendali inerenti la sicurezza nei luoghi di lavoro

Referente aziendale appalto o preposto	
Datore di Lavoro	
Responsabile SPP	
Medico Competente	
Rappresentante Lavoratori Sicurezza	


Addetti Antincendio

Nr	Nome	Cognome	Recapito
1			
2			
3			


Addetti Primo Soccorso

N r	Nome	Cognome	Recapito
1			
2			
3			


Referente aziendale in merito all'appalto in oggetto

Nome e cognome:			
Qualifica:		Email	

Responsabile servizio PP

Nome e cognome:			
Qualifica:		Email	

Medico Competente

Nome e cognome:			
Qualifica:		Email	

Lavoratori dipendenti della ditta addetti allo specifico appalto

Nr	Mansione specifica riferita all'Appalto	Cognome	Nome
1			
2			
3			
4			
5			
6			
7			
8			
9			

Tutto il personale è formato, informato, addestrato e idoneo alla mansione assegnata

Automezzi - Macchine Operatrici

Nr	Automezzi/Macchine Operatrici	Modello	Matricola	Targa
1				
2				
3				
4				
5				
6				

Attrezzature

Nr	Attrezzature	Modello	Matricola	Targa
1				
2				
3				
4				
5				
6				

Tutti gli automezzi, le macchine Operatrici e le attrezzature sono regolarmente mantenute e le stesse sono conformi ai requisiti di sicurezza di cui all'Art. 70 del D. Lgs. 81/2008 e s.m.i.

I lavoratori incaricati dell'uso delle suddette attrezzature di lavoro (Automezzi/Macchine Operatrici/Attrezzature), dispongono di ogni necessaria informazione e istruzione e hanno ricevuto una formazione e un addestramento adeguati ex D. Lgs. 81/2008 e s.m.i..

Prodotti chimici

Nr	Prodotti chimici
1	
2	
3	
4	

I prodotti chimici sono corredati delle schede di sicurezza ed utilizzati nel rispetto delle medesime schede.

Cooperazione e coordinamento

La Ditta appaltatrice, nell'ambito della cooperazione e coordinamento degli interventi di prevenzione e protezione dai rischi, dichiara che durante la propria attività in appalto:

- ☐ introduce i seguenti rischi interferenziali aggiuntivi rispetto a quelli già individuati nel presente DUVRI:
 - 1.
 - 2.
 - 3.
- ☐ Propone le seguenti misure di sicurezza integrative:
 - 1.
 - 2.
 - 3.
- ☐ non introduce ulteriori rischi interferenziali
- ☐ condivide le misure preventive e protettive definite da ARST per la gestione dei rischi interferenziali

Sottoscrizione da parte della ditta Appaltatrice

La Ditta Appaltatrice:

<compilare>

Data	Il Datore di Lavoro (_____)
------	---

